

UNICO

Arca RR Diversified Bond
Arca Bond Corporate
Arca Bond Globale
Arca Bond Paesi Emergenti Valuta Locale
Arca Bond Paesi Emergenti
Arca Risparmio
Arca TE - Titoli Esteri
Arca BB
Arca Azioni Internazionali
Arca Azioni Paesi Emergenti
Arca Equilibrio
Arca Dinamico

INDICE

ARCA BOND CORPORATE.....	2
--------------------------	---

ARCA BOND CORPORATE

RELAZIONE DI GESTIONE

Relazione degli amministratori alla relazione di gestione al 30 dicembre 2024

Andamento dei mercati

Nel complesso il 2024 è stato caratterizzato da un contesto economico resiliente, con una crescita più solida del previsto, un'inflazione in diminuzione e politiche monetarie in allentamento. Allo stesso tempo però si è assistito ad un aumento delle tensioni geopolitiche, al protrarsi del processo di disinflazione cinese e allo svolgimento delle elezioni americane, che hanno creato incertezza sul mercato.

Il processo di disinflazione osservato a partire dalla metà del 2022 e le politiche monetarie restrittive non hanno generato un rallentamento accentuato dell'economia che, al contrario, si è rilevata resiliente per l'anno in corso. Rispetto alla prima metà dell'anno, le stime di crescita del Fondo Monetario Internazionale sono rimaste invariate. È stato confermato un +3.2% sia nel 2024 che nel 2025. D'altro canto, come ha osservato lo stesso FMI, seppure questi livelli siano rimasti stabili nel tempo, ci sono state revisioni a livello dei vari paesi: gli Stati Uniti hanno registrato un miglioramento tale da controbilanciare il peggioramento delle stime degli altri paesi sviluppati e in particolare dei maggiori paesi dell'Unione Europea. La revisione a ribasso nei paesi emergenti e in via di sviluppo del Medio Oriente, dell'Asia centrale e dell'Africa sub-sahariana è stata controbilanciata, invece, dal miglioramento dello scenario dell'Asia emergente. La crescita globale di medio periodo, relativa ai prossimi cinque anni, resta confinata al +3.1%, che costituisce un valore basso se comparato ai livelli pre-pandemici. A pesare sulla stima sono principalmente l'invecchiamento della popolazione e il calo della produttività, dovuto anche all'acuirsi della frammentazione geopolitica.

Da inizio anno la normalizzazione degli squilibri ciclici ha comportato un ulteriore miglioramento del livello globale d'inflazione. Il Fondo Monetario Internazionale ha stimato un andamento dell'inflazione globale dal +6.7% del 2023 al +5.8% nel 2024 e al +4.3% nel 2025, in leggera diminuzione rispetto alle stime pubblicate nella prima metà dell'anno, considerando inoltre che l'inflazione dovrebbe tornare al target di medio periodo prima nei paesi sviluppati e solo successivamente in quelli emergenti e in via di sviluppo. Eventuali rischi di una possibile risalita dell'inflazione sono ancora da considerare, soprattutto per quanto riguarda l'inflazione nei prezzi dei servizi, che resta elevata in molte economie.

Le condizioni finanziarie sono rimaste restrittive, nonostante il parziale allentamento. Il taglio dei tassi è stato bilanciato infatti da un atteggiamento di cautela da parte delle Banche Centrali, al fine di osservare evidenze effettive di progresso. La divergenza nelle scelte di politica monetaria è stata più evidente dalla seconda metà dell'anno. Ad esempio, negli Stati Uniti la solidità dei dati osservati, il mercato del lavoro sempre più bilanciato, ma comunque solido, e la tendenza inflazionistica in diminuzione, seppure più lenta del previsto, hanno comportato un ciclo di tagli di interesse più consistente a partire da settembre, per poi normalizzarsi su un andamento più lento fino all'incontro della FED di dicembre. Per il 2025 l'andamento sarà calibrato sulla base di ulteriori evidenze di discesa dell'inflazione, andando a considerare anche gli impatti delle decisioni della nuova amministrazione repubblicana in materia di dazi e stimolo fiscale. In Europa, le decisioni della BCE sono state guidate dalla normalizzazione dell'inflazione, ma soprattutto da uno scenario macroeconomico debole e in rallentamento, aggravato dall'instabilità politica in Germania e in Francia. È plausibile che i tagli dei tassi continueranno ad essere richiesti anche per il prossimo futuro al fine di stimolare l'economia. I paesi emergenti e in via di sviluppo continuano ad osservare una tendenza generale di normalizzazione dell'inflazione e politiche monetarie sempre meno restrittive. Il contesto di crescita continua a beneficiare dell'aumento della domanda per semiconduttori e componenti elettronici, nonché dei significativi investimenti nell'intelligenza artificiale. Al contrario, a pesare sullo scenario permangono i disagi legati alla produzione e al trasporto delle materie prime (specialmente del petrolio); i conflitti sul territorio, gli estremi eventi meteorologici e i dazi che potrebbero essere implementati dagli Stati Uniti.

A livello globale, permangono rischi per uno scenario più negativo ed elevata incertezza riguardo le future politiche economiche. Oltre alla possibilità di un'inflazione in risalita, le tensioni geopolitiche potrebbero comportare una risalita dei prezzi delle materie prime, compromettendo l'azione di allentamento di politica monetaria. La priorità delle Banche Centrali sarà quella di prevenire sbilanciamenti ciclici nell'economia globale. L'imposizione di dazi potrebbe causare un'ulteriore frammentazione economica: un ulteriore indebolimento dell'economia cinese, attualmente in deflazione, potrebbe generare instabilità finanziaria ed indebolire il settore del consumo. Dall'altro lato, l'adozione dell'intelligenza artificiale potrebbe essere integrata in riforme in grado

di aumentare la produttività. Condizioni macroeconomiche con politiche monetarie meno restrittive potrebbero riportare l'attenzione su dinamiche di sostenibilità del debito, sostenute da ulteriori progressi in tema di riforme di sostenibilità e transizione a "energie verdi".

Nel corso del periodo nell'ambito delle valute G10, l'euro si è deprezzato nei confronti del dollaro americano. Quest'ultimo ha registrato una performance positiva di circa +6%. In aggiunta anche la sterlina ha guadagnato il +4.5%. Le altre valute hanno subito un deprezzamento contro euro e le maggiori perdite, attorno al 5%, sono state subite dal dollaro neozelandese e dalla corona norvegese. Anche lo yen si è deprezzato nei confronti dell'euro per circa il 4%. In riferimento alle valute dei paesi emergenti rispetto all'euro, gli andamenti sono stati disomogenei. Nell'area asiatica si è assistito ad un andamento perlopiù positivo: le valute che hanno performato meglio sono state il ringgit malesiano, il dollaro di Hong Kong e il baht thailandese, con performance sopra il +6%. A performare negativamente per oltre il 7% è stato il won sudcoreano. Nell'area EMEA, lo shekel israeliano, la corona islandese, il rand sudafricano e lo zloty polacco hanno registrato andamenti positivi tra il +1% e il +5%, mentre il rublo russo si è deprezzato di oltre il 13%, la lira turca di oltre il 11% e il fiorino ungherese per oltre il 6%. Infine, l'America latina è stata caratterizzata da ampi movimenti: in negativo il peso argentino, il real brasiliano, il peso messicano per oltre il 10%; il peso colombiano, il peso cileno e il peso uruguayano per oltre il 6%; e in positivo il colon di Costa Rica (+9% circa) e il sol peruviano (+4.5%).

I mercati obbligazionari hanno registrato performance positive nel corso dell'anno. Il comparto governativo ha beneficiato dei tagli dei tassi da parte delle Banche Centrali e dell'elevato carry. Le curve periferiche dell'Area Euro hanno visto gli spread muoversi soprattutto a seguito dell'instabilità politica nei maggiori paesi dell'Area Euro. La componente cedolare ha poi contribuito in modo positivo sul rendimento totale.

Anche gli altri indici obbligazionari sono stati interessati tutti da un andamento positivo e il settore "high yield" e dei paesi emergenti in valuta forte hanno sovraperformato le obbligazioni societarie ad alto merito creditizio. L'indice Merrill Lynch WOG1 rappresentativo dei titoli governativi dei paesi industrializzati è rimasto stabile nel corso dell'anno in valuta locale e ha performato positivamente se valutato in euro, +2% circa.

L'indice Merrill Lynch EGOO dei titoli governativi dell'Area Euro ha registrato una variazione positiva, attorno al +1.8% circa.

L'indice Merrill Lynch LDMP rappresentativo dei titoli governativi emessi da paesi emergenti e denominati nelle rispettive valute ha registrato una performance positiva di circa +5.7% e del +5.5% se valutata in euro.

L'indice Merrill Lynch GOBC rappresentativo dei titoli obbligazionari emessi da società private con rating elevato ("investment grade") si è apprezzato di circa il +3.5% in valuta locale e del +7.9% in euro. L'extra rendimento rispetto ai titoli governativi è stato del +3% circa.

L'indice Merrill Lynch HWO0 rappresentativo dei titoli obbligazionari corporate con basso rating (non "investment grade") ha guadagnato in valuta locale il +8.8% circa, ovvero circa il +14.3% in euro. L'extra rendimento è stato positivo anche in questo caso, concludendo il periodo con un +6%.

L'indice Merrill Lynch IPOC delle obbligazioni dei paesi emergenti in valuta forte è salito del +7.5%, facendo registrare una performance in euro pari a circa +13.1% ed un extra rendimento di circa +7.4% rispetto ai titoli governativi.

Nel 2024 i principali mercati azionari hanno registrato una performance positiva grazie al buon andamento degli utili aziendali, alle aspettative di crescita del settore tecnologico legate al tema dell'intelligenza artificiale e al calo dell'inflazione coniugato alla solidità del mercato del lavoro. In questo contesto l'indice MSCI World, denominato in valuta locale, rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali, ha avuto una performance positiva di circa +21%. Analizzando più nel dettaglio le aree appartenenti ai mercati sviluppati, il nord America ha riportato la miglior performance in valuta locale, facendo segnare un +24.5% nel corso dell'anno, trainato dal settore della tecnologia e dai "magnifici 7", che sale al 32.3% se valutato in euro, grazie all'apprezzamento del dollaro americano, in particolare negli ultimi due mesi dell'anno. A seguire troviamo il mercato giapponese con +20.7% circa, grazie a una politica monetaria ancora accomodante, e una performance in euro di circa +15.5% a seguito del movimento sullo Yen. Il mercato europeo, pur registrando una performance positiva, è rimasto più arretrato a +7.8%, in valuta locale. Tra i principali mercati del comparto europeo ad essere andati meglio sul semestre abbiamo l'Italia (+18.7%), la Spagna (+17.1%), la Germania (+17.6%) e il Regno Unito (+9.5%); la Francia ha sofferto l'incertezza politica legata alle elezioni segnando una performance pari a +1%. Passando ai mercati emergenti, l'indice globale ha registrato una performance del +14.7% in euro. Tra i migliori paesi per performance troviamo Taiwan (+43.5%), che ha beneficiato della forte crescita del settore dei semiconduttori, la Turchia con un +42% in valuta locale, ovvero +25.6% in euro a causa della svalutazione della Lira turca nel periodo. Buona anche la performance di Cina con un +21% in valuta locale grazie alle politiche fiscali e monetarie a sostegno dell'economia. Infine, guardando all'America Latina, l'Argentina è stato il miglior mercato,

registrando un rendimento di più del 180% in valuta locale, mentre Messico e Brasile segnano una perdita del 11% e 9.6%, rispettivamente.

Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento

Il Fondo ha investito in titoli obbligazionari che secondo valutazioni fondamentali e quantitative mostrassero le maggiori possibilità di apprezzamento rispetto al benchmark di riferimento cercando di evitare (o mantenere in sottopeso) i titoli che sempre secondo le stesse valutazioni apparissero meno attraenti (approccio 'value'). Il Fondo ha cercato di diversificare le fonti di rendimento investendo anche in titoli denominati in valuta diversa dall'euro (sterline inglesi e dollari statunitensi) coprendone il rischio di cambio, in titoli subordinati che pur avendo un rating non investment grade appartenessero ad emittenti considerati solidi e non a rischio di bail in e in titoli e strumenti high yield nel limite del 30% complessivo.

La liquidità direttamente presente e il grado di liquidità dei titoli in portafoglio sono sempre state adeguate per fronteggiare eventuali riscatti che sono stati soddisfatti nell'ambito di normali e ordinarie condizioni operative. I conflitti geopolitici, la politica monetaria delle Banche Centrali e i conseguenti impatti sulle metriche di credito degli emittenti nonché sulla loro capacità di rifinanziarsi e/o finanziarsi, eventi politici come le elezioni francesi e quelle americane nonché la politica attuata dai relativi presidenti eletti in questi due Paesi, tutti questi elementi di incertezza hanno implicato un continuo e attento monitoraggio del fondo così da poter eventualmente intervenire con prontezza e difenderne il ritorno.

Informazioni sulla sostenibilità (SFDR e Tassonomia)

Il Fondo ha integrato i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nei propri processi di investimento al fine di effettuare una valutazione dei rischi di sostenibilità congiuntamente alle valutazioni dei rischi finanziari; tale integrazione oltre a rispondere ai principi ed ai valori della Società, è conseguente all'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI), i principi guida sugli investimenti socialmente responsabili (SRI) promossi dalle Nazioni Unite.

Gli investimenti sottostanti al presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Tassonomia.

Eventi di particolare importanza per il fondo verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti sulla composizione degli investimenti e sull'andamento economico e Modifiche Regolamentari

Con delibera del CdA del 21 marzo 2024 ed efficacia 15 aprile 2024, estensione, anche agli importi relativi alle sottoscrizioni iniziali, dell'attuale previsione secondo cui la SGR può accettare versamenti successivi di importi inferiori a quelli minimi indicati nel caso di investimenti effettuati per conto di patrimoni gestiti da parte di gestioni di portafogli, altri OICR, polizze unit-linked o fondi pensione.

Eventuali eventi rilevanti sono riportati nell'apposito paragrafo.

Linee strategiche che si intende adottare in futuro Evoluzione prevedibile della gestione

Il fondo continuerà a investire in titoli obbligazionari societari selezionando e diversificando il più possibile tra gli emittenti e tra i settori e assumendo posizioni attive sulla base di disciplinate valutazioni fondamentali e quantitative. Nella gestione del Fondo si prevede di utilizzare oltre ai titoli obbligazionari anche derivati (future, credit default swap e total return swap) per costruire le posizioni attive desiderate nel modo più efficiente e rapido possibile.

Parametro di Riferimento (Benchmark)

75% ICE BofA EMU LARGE CAP CORP NO FIN
20% ICE BofA EMU LARGE CAP CORP FIN
5% ICE BofA EURO T BILL

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura del periodo.

Eventi rilevanti

Non si segnalano eventi rilevanti.

Commento all'andamento della quota

Nel intero anno 2024 la quota del fondo registra una performance del 4% circa, realizzatasi quasi interamente durante la seconda metà del anno. Il contributo positivo deriva per la maggior parte dalla selezione di emittenti investment grade, finanziari e non. Questo è stato in parte compensato dalle posizioni su emittenti high yield di emittenti non finanziari.

Operatività su strumenti finanziari derivati

Il Fondo ha utilizzato derivati su valute al fine di coprire il rischio di cambio. I contratti futures su panieri di titoli obbligazionari sono stati negoziati allo scopo di neutralizzare l'impatto dei flussi di sottoscrizioni e riscatti sul profilo di rischio del portafoglio e per mantenere la durata media finanziaria del Fondo in linea con l'esposizione desiderata. E' stata effettuata anche operatività in derivati sul credito (Credit default swap e/o Total Return Swap) per mantenere ed adeguare l'esposizione al rischio di credito al livello desiderato.

Attività di collocamento delle quote

La SGR, per il collocamento delle quote, si è avvalsa degli sportelli delle banche collocatrici aderenti alla rete di distribuzione e di alcune società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio sulla base di apposita convenzione.

Rapporti con società del Gruppo

La SGR è interamente controllata da Arca Holding SpA, la quale, a far data dal 22 luglio 2019, appartiene al Gruppo Bancario BPER Banca. Tra le due entità sono in essere operazioni legate alle prestazioni di servizi amministrativo-societario, regolate a norma di contratto.

Qualora nel corso del periodo alla data della presente Relazione di gestione siano state concluse/siano in essere operazioni in strumenti finanziari/depositi con la controllante Banca BPER (e le sue controllate bancarie) e/o con le banche azioniste di Arca Holding, le stesse sono dettagliate in nota integrativa a cui si rimanda. Si ricorda infine che con tutte le banche azioniste sono intrattenuti rapporti di collocamento delle quote dei fondi.

LIVELLO IMPOSITIVO EQUALIZZATO

Come previsto dalle specifiche disposizioni, le informazioni relative alla percentuale investita in titoli di debito dello Stato Italiano (ed equiparati) o enti territoriali italiani, oppure emessi da Stati e relativi enti territoriali appartenenti alla c.d. 'white list' italiana, ai sensi della Legge n. 148 del 14 settembre 2011, sono riportate sul sito Arca Fondi SGR a cui si rimanda.

Operazioni SFT e TRS

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap come definite dal regolamento (UE) 2015/2365, il fondo presenta posizioni in essere a fine periodo.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO
ARCA BOND CORPORATE AL 30/12/2024
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2024		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	863.134.541	93,953%	860.877.343	92,698%
A1. Titoli di debito	829.279.987	90,268%	824.006.443	88,728%
A1.1 Titoli di Stato			9.447.010	1,017%
A1.2 Altri	829.279.987	90,268%	814.559.433	87,711%
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di OICR	33.854.554	3,685%	36.870.900	3,970%
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	6.316.396	0,688%	7.354.847	0,792%
B1. Titoli di debito	6.316.396	0,688%	7.354.847	0,792%
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di OICR				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	35.219.175	3,833%	30.473.163	3,282%
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	5.919.848	0,644%	9.812.110	1,057%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	29.299.327	3,189%	20.661.053	2,225%
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	2.407.479	0,262%	20.083.976	2,163%
F1. Liquidità disponibile	1.148.686	0,125%	20.218.328	2,177%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	45.995.601	5,007%	36.989.519	3,983%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-44.736.808	-4,870%	-37.123.871	-3,997%
G. ALTRE ATTIVITA'	11.604.381	1,264%	9.891.659	1,065%
G1. Ratei attivi	11.196.785	1,219%	9.516.636	1,025%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	407.596	0,045%	375.023	0,040%
TOTALE ATTIVITA'	918.681.972	100,000%	928.680.988	100,000%

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2024	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	607.719	
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	28.785.818	19.198.320
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	28.785.818	19.198.320
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	742.420	686.097
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	742.420	686.097
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	2.975.789	2.657.410
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	2.546.113	2.502.222
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	429.676	155.188
TOTALE PASSIVITA'	33.111.746	22.541.827
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	885.570.226	906.139.161
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC	885.570.226	906.139.161
Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC	94.148.221,905	100.212.438,012
Valore unitario delle quote CLASSE CLC	9,406	9,042

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	7.403.553,147
Quote rimborsate	13.467.769,254

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ARCA BOND CORPORATE AL 30/12/2024 SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	50.426.875		76.051.887	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	21.403.094		18.830.853	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	21.403.094		18.830.853	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
A1.3 Proventi su parti di OICR				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	2.321.619		7.009.174	
A2.1 Titoli di debito	2.228.945		7.009.174	
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di OICR	92.674			
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	25.244.387		54.552.979	
A3.1 Titoli di debito	23.353.407		51.483.579	
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di OICR	1.890.980		3.069.400	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.457.775		-4.341.119	
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		50.426.875		76.051.887
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	442.881		618.782	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	227.901		246.428	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	227.901		246.428	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	1.370		105.939	
B2.1 Titoli di debito	1.370		105.939	
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	213.610		266.415	
B3.1 Titoli di debito	213.610		266.415	
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		442.881		618.782
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	-5.067.325		5.411.943	
C1. RISULTATI REALIZZATI	-5.866.947		9.226.374	
C1.1 Su strumenti quotati	-3.138.294		4.648.831	
C1.2 Su strumenti non quotati	-2.728.653		4.577.543	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI	799.622		-3.814.431	
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su strumenti non quotati	799.622		-3.814.431	

	Relazione al 30/12/2024		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-1.099.825		-463.303	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	-2.438.673		-30.429	
E1.1 Risultati realizzati	-2.034.205		-393.077	
E1.2 Risultati non realizzati	-404.468		362.648	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	1.116.059		-281.951	
E2.1 Risultati realizzati	734.427		-144.996	
E2.2 Risultati non realizzati	381.632		-136.955	
E3. LIQUIDITÀ	222.789		-150.923	
E3.1 Risultati realizzati	-89.238		-82.665	
E3.2 Risultati non realizzati	312.027		-68.258	
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	180.253		156.806	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	180.253		156.806	
Risultato lordo della gestione di portafoglio		44.882.859		81.776.115
G. ONERI FINANZIARI	-32.951		-88.005	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-32.951		-88.005	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		44.849.908		81.688.110
H. ONERI DI GESTIONE	-10.337.308		-10.291.405	
H1. PROVVISORIE DI GESTIONE SGR	-9.693.212		-9.626.577	
Commissioni di gestione OICR collegati	141.085		110.860	
Provvigioni di gestione SGR	-9.834.297		-9.737.437	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-350.322		-354.089	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-262.515		-265.212	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-13.547		-17.907	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-17.712		-27.620	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
I. ALTRI RICAVI E ONERI	459.025		401.019	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	169.426		223.750	
I2. ALTRI RICAVI	328.624		242.412	
I3. ALTRI ONERI	-39.025		-65.143	
Risultato della gestione prima delle imposte		34.971.625		71.797.724
L. IMPOSTE				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
Utile/perdita dell'esercizio		34.971.625		71.797.724
Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC		34.971.625		71.797.724

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto della Relazione di gestione del Fondo (in forma abbreviata 'Rendiconto')

La presente relazione di gestione al 30 dicembre 2024 (ultimo giorno di Borsa aperta dell'esercizio) è redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Essa si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale e dalla presente Nota Integrativa.

Il Rendiconto è accompagnato dalla relazione degli amministratori.

La nota integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro, in ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia.

La contabilità del Fondo è tenuta in euro e i prospetti contabili sono stati redatti in unità di euro ed in forma comparativa, le tabelle della nota integrativa sono esposte in euro/migliaia ed eventuali differenze rispetto alle corrispondenti voci dei prospetti contabili sono dovute ad arrotondamenti.

Criteri di valutazione e principi contabili

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione della relazione di gestione di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e con quelli utilizzati per la redazione della relazione di gestione dell'esercizio precedente se non diversamente indicato. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza.

a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita il conto liquidità a scadere;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale

differenza fra il cambio medio (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle operazioni nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;

- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio di valorizzazione ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la CONSOB, ai sensi del Regolamento.

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Secondo tale principio, il mercato di negoziazione costituisce valida fonte di prezzo se è in grado di esprimere un prezzo che si determina in seguito ad attività di negoziazione significativa in termine di volumi e frequenza degli scambi.

Il prezzo significativo può risultare anche da rilevazioni di prezzi multicontribuiti (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da infoproviders accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato), si ritiene possibile in via residuale far ricorso ad altre fonti di prezzo, utilizzando ove disponibili e significative le Fonti di Controllo. Alternativamente potranno essere utilizzati prezzi rinvenienti da Mercati Ufficiali, MTF, Sistemi Alternativi di Scambio, Contributori di Prezzi Medi o Singoli Contributori, purché ritenuti significativi.

Strumenti finanziari quotati

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Mercato di Quotazione: è il mercato regolamentato in cui viene negoziato lo strumento finanziario, nel caso lo strumento sia quotato su più mercati, ai fini della valutazione dello strumento, si prende a riferimento il mercato più significativo in termine di frequenza e volume degli scambi.

Mercati Regolamentati: s'intendono quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del TUF, ovvero altri mercati regolamentati, specificati nel regolamento dei Fondi, regolarmente funzionanti e riconosciuti, per i quali siano stabiliti criteri di accesso e funzionamento (tipicamente quelli iscritti negli elenchi istituiti e costantemente aggiornati da Assogestioni, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob, e dall'ESMA)

Per gli strumenti finanziari quotati, la valorizzazione avviene sulla base del prezzo che riflette il presumibile valore di realizzo, sia che tale prezzo si formi sul mercato di quotazione sia che si formi su un Circuito di contrattazione alternativo identificato come significativo in relazione al titolo in esame.

Strumenti finanziari non quotati

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione - sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

La SGR ha ritenuto opportuno declinare questo principio prevedendo che, laddove infoprovider terzi rispetto all'emittente del titolo pubblichino prezzi relativi allo strumento non quotato, si preveda l'utilizzo di detto prezzo, se dopo preventiva analisi si ritenga che tale prezzo corrisponda al presumibile valore di realizzo. Tale scelta è motivata dalla convinzione di aver scelto provider di prezzi multi-contribuiti che rappresentano lo standard di mercato.

I titoli azionari non quotati sono valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sulla base dei modelli che considerano sia le caratteristiche dello strumento e/o dell'emittente che le informazioni disponibili al momento della valutazione.

Strumenti finanziari derivati

Per strumenti finanziari derivati si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98).

Strumenti finanziari derivati 'quotati' o 'Centrally Cleared'

Per gli strumenti finanziari derivati o comunque "Centrally Cleared", viene adottato il prezzo pubblicato dalla Clearing House e fornito dal Clearer. Il prezzo utilizzato è il "settlement price".

Viene comunque effettuato il confronto tra la valutazione fornita dal Clearer e quella fornita dagli infoproviders di riferimento.

In assenza di tale valutazione:

- per gli strumenti quotati si utilizza il prezzo pubblicato dagli infoproviders di riferimento, in mancanza anche di tale prezzo si utilizza la valutazione derivante da modelli matematici riconosciuti;
- per gli strumenti non quotati ma "Centrally Cleared" si utilizza la valutazione ricavabile da infoproviders accreditati

Strumenti finanziari derivati 'OTC Non Centrally Cleared'

Per strumenti finanziari derivati OTC (Over The Counter) si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) se negoziati al di fuori dei mercati regolamentati; agli stessi risultano applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.1 del Regolamento.

I suddetti strumenti finanziari sono valutati al costo di sostituzione secondo le metodologie – affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria - di seguito illustrate. Dette metodologie sono applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

Il provider di riferimento per tutti gli strumenti derivati OTC è IHS Markit, in caso di indisponibilità del prezzo

si fa riferimento al provider ICE Data Superderivatives o ad altro provider che garantisca gli stessi standard di qualità, affidabilità ed indipendenza. Il prezzo fornito dal calculation agent è utilizzato come fonte di controllo. Per gli strumenti OTC inseriti in fondi a formula o in fondi con requisiti particolari, i cui obiettivi di rendimento sono esplicitamente previsti nei contratti con le controparti, sono valutati al presumibile valore di realizzo pari al valore intrinseco dello strumento al Giorno di Valutazione.

Titoli strutturati

L'insieme degli "strumenti finanziari strutturati" è costituito dagli strumenti finanziari dell'insieme potenziale che soddisfano congiuntamente le condizioni dettate da Banca d'Italia (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, Titolo V, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 6.3):

- a) in virtù dell'elemento incorporato una parte o la totalità dei flussi di cassa dipende da un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio, indice di prezzi o di tassi, valutazione del merito di credito o indice di credito o da altra variabile e, pertanto, varia in modo analogo a un derivato a sé stante;
- b) le caratteristiche economiche e i rischi dell'elemento incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del titolo ospite;
- c) l'elemento incorporato ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sul prezzo dello strumento finanziario;
- d) l'elemento incorporato non è trasferibile separatamente dal titolo ospite.

Le suddette condizioni devono essere rispettate congiuntamente.

Nel caso di titoli "strutturati", la valutazione va effettuata prendendo in considerazione il valore di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti. L'identificazione di uno strumento strutturato viene effettuata ex-ante dalla SGR, prima del trade di una nuova tipologia di strumento, sulla base delle condizioni sopra, che comunica l'informazione al Valutatore per l'attivazione della scomposizione finanziaria del pricing, l'identificazione di una tipologia di titolo come strutturato è acquisita dal Valutatore per un trattamento omogeneo di tutti i titoli con le medesime caratteristiche. Il Valutatore può in ogni caso proporre di classificare uno strumento finanziario come strutturato ed in tal caso la SGR riscontra la proposta. Agli Strumenti Finanziari Strutturati applicano le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.2 del Regolamento

Parti di OICR

Alle parti di OICR si intendono applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.3 del Regolamento.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento, eventualmente rettificato o rivalutato per tener conto dei prezzi di mercato, nel caso di strumenti trattati sui mercati regolamentati e, nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli

Per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

Per i prestiti titoli, il portafoglio del fondo non viene interessato da alcun movimento e i proventi o gli oneri delle operazioni sono distribuiti, proporzionalmente al tempo trascorso lungo la durata del contratto.

Altre componenti patrimoniali e reddituali

Sono valutati in base al loro valore nominale:

- le disponibilità liquide;
- le posizioni debitorie. Per i finanziamenti con rimborso rateizzato, si fa riferimento al debito residuo in linea capitale.

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

I fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato applicano una commissione di collocamento come definita nel relativo regolamento di gestione. Tale commissione viene imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione e successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata indicata nel regolamento del fondo.

Le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica.

Valore unitario della quota

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune è pari al valore complessivo netto del fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In particolare per i fondi che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento di ciascun fondo.

Operazioni in conflitto di interesse

Ai sensi della vigente normativa ARCA FONDI SGR ha implementato idonee procedure per l'identificazione delle fattispecie che possono generare conflitti di interesse e le relative misure di gestione, secondo le previsioni di cui al Protocollo di Autonomia emanato da Assogestioni, istituendo relative procedure di controllo. In particolare, le situazioni di conflitto di interesse possono essere rilevate nell'attività di selezione degli investimenti, nell'attività di selezione delle controparti contrattuali, nonché nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto degli emittenti partecipati.

L'efficacia delle misure di gestione dei conflitti di interesse adottate da ARCA FONDI SGR è oggetto di riscontro nel continuo da parte del Servizio Compliance e di verifica periodica da parte del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli in merito alle modalità di gestione dei conflitti di interessi si rimanda all'informativa MIFID, pubblicata sul sito internet www.arcafondi.it.

Errori quota

Non si segnalano errori quota rilevanti sul fondo nel corso del periodo.

Parte A – Andamento del valore della quota e del benchmark

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Valore quota all'inizio dell'esercizio	9,042	8,341	9,758
Valore quota alla fine dell'esercizio	9,406	9,042	8,341
Performance netta dell'esercizio	4,03%	8,40%	-14,52%
Performance del benchmark di riferimento (*)	4,49%	7,89%	-13,86%
Valore massimo della quota	9,482	9,066	9,746
Valore minimo della quota	8,953	8,380	8,103

Valori di Tracking Error Volatility* negli ultimi 3 anni.

2024	2023	2022
0,89%	1,60%	1,59%

*La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark.

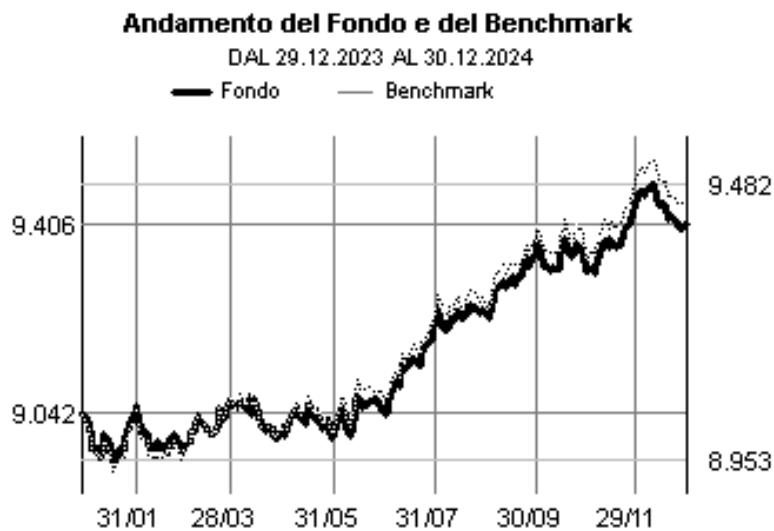


GRAFICO CLASSE CLC

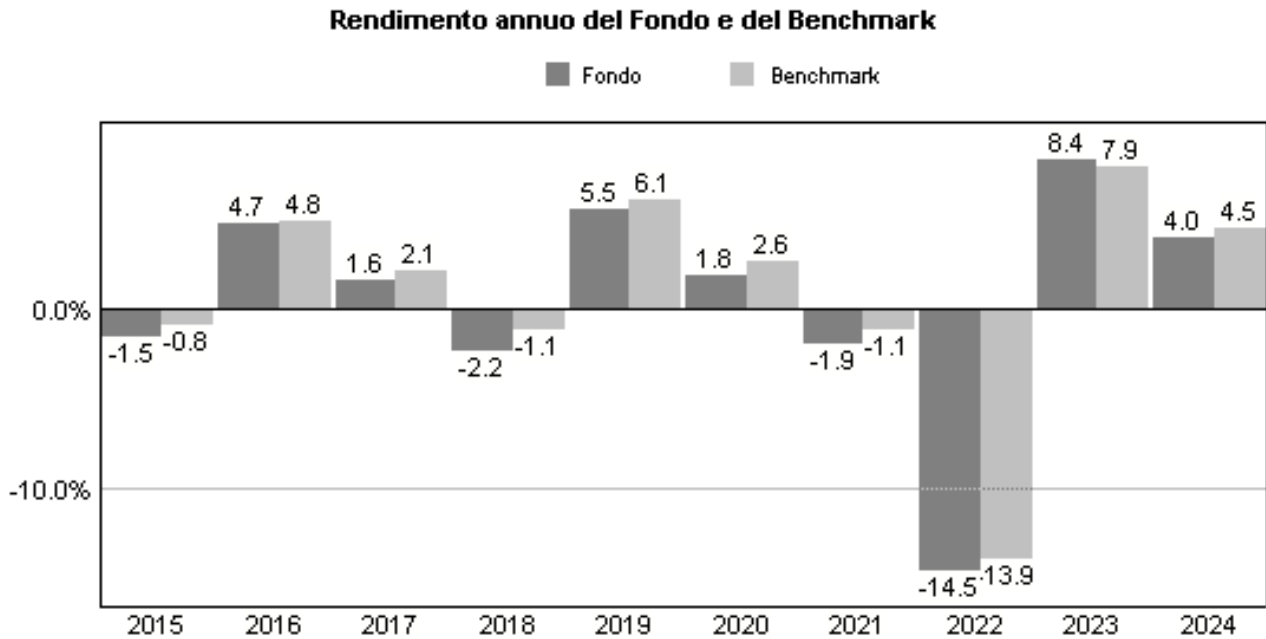


GRAFICO CLASSE CLC

Il Fondo è operativo dal 2001.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

Informazioni sulla stima, misurazione e gestione dei rischi assunti

Il rischio di mercato (e.g. prezzi, tassi, spread, valute) dei portafogli viene stimato ex-ante, data l'asset allocation all'istante di valutazione, per mezzo di metriche di volatilità e Value-at-Risk, e calcolato ex-post dati i rendimenti realizzati; il rischio di liquidità viene stimato per mezzo di un modello che utilizza le dimensioni rilevanti (e.g. volumi, bid-ask spread, costi) per derivare il tempo di liquidazione. Viene inoltre garantito il monitoraggio continuo delle esposizioni attive per la gestione dei rischi, il rispetto delle policy rilevanti (e.g. risk budgeting, liquidità, ESG), oltre che il controllo dell'esposizione ad altri rischi residuali come ad esempio il rischio di controparte. La volatilità del fondo è stata inferiore rispetto alla volatilità del benchmark (2,55% vs 2,91%). Sono stati utilizzati currency forwards e bond futures per coprire e/o mitigare il rischio valutario e di tasso.

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto*Sezione I - Criteri di valutazione*

Per quanto riguarda i “Criteri di valutazione” si rimanda a quanto illustrato nell’apposito paragrafo “criteri di valutazione e principi contabili”.

*Sezione II - Le attività***Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti**

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia		5.354	
Austria		7.330	
Belgio		12.506	
Canada		289	
Danimarca		6.538	
Finlandia		4.888	
Francia		106.748	
Germania		69.111	
Giappone		4.852	
Gran Bretagna		56.910	
Grecia		10.394	
Irlanda		21.608	
Isole Cayman		1.610	
Isole Vergini Britanniche		687	
Italia		143.865	
Jersey		1.093	
Lussemburgo		72.527	33.855
Messico		2.055	
Norvegia		5.747	
Olanda		128.644	
Portogallo		5.103	
Repubblica Ceca		1.284	
Singapore		495	
Spagna		52.116	
Stati Uniti		88.328	
Svezia		14.008	
Svizzera		11.506	
Totali		835.596	33.855

Laddove il fondo investa in titoli sovranazionali o similari per i quali non sia possibile indicare una specifica area geografica, gli stessi sono identificati facendo riferimento a quanto previsto per le segnalazioni di vigilanza.

Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
SIDERA - GLOBAL HIGH YIELD BEC	EUR	286.079	33.855	3,685%
IMPERIAL BRANDS 2.125% 19-12/02/2027	EUR	9.200.000	9.046	0,985%
INTESA SANPAOLO 20-20/06/2173 FRN	EUR	8.450.000	8.446	0,919%
SYNGENTA FINANCE 3.375% 20-16/04/2026	EUR	6.500.000	6.512	0,709%
VOLKSWAGEN INTFN 20-31/12/2060 FRN	EUR	6.500.000	6.460	0,703%
BLACKSTONE PROP 1.75% 19-12/03/2029	EUR	5.100.000	4.737	0,516%
JT INTL FIN SERV 1.125% 18-28/09/2025	EUR	4.800.000	4.735	0,515%
BAYER CAP CORPNV 2.125% 18-15/12/2029	EUR	4.900.000	4.603	0,501%
GE AEROSPACE 4.125% 05-19/09/2035	EUR	4.200.000	4.430	0,482%
ERG SPA 0.5% 20-11/09/2027	EUR	4.600.000	4.311	0,469%
GLENCORE FIN DAC 1.25% 21-01/03/2033	EUR	5.000.000	4.172	0,454%
VOLKSWAGEN INTFN 3.3% 13-22/03/2033	EUR	4.000.000	3.924	0,427%
SANOFI 0.875% 19-21/03/2029	EUR	4.000.000	3.711	0,404%
ENEL FIN INTL NV 0.5% 21-17/06/2030	EUR	4.150.000	3.657	0,398%
AUTOSTRADA TORIN 2.375% 21-25/11/2033	EUR	3.910.000	3.443	0,375%
ALTRIA GROUP INC 3.125% 19-15/06/2031	EUR	3.500.000	3.416	0,372%
RCI BANQUE 1.75% 19-10/04/2026	EUR	3.400.000	3.338	0,363%
AROUNDTOWN SA 0.375% 21-15/04/2027	EUR	3.500.000	3.262	0,355%
AROUNDTOWN SA 2% 18-02/11/2026	EUR	3.200.000	3.131	0,341%
BMW INTL INV BV 3.5% 24-17/11/2032	EUR	3.000.000	3.036	0,330%
BAT INTL FINANCE 4.125% 24-12/04/2032	EUR	2.925.000	2.997	0,326%
HERA SPA 0.25% 20-03/12/2030	EUR	3.530.000	2.977	0,324%
BAT NETHERLANDS 5.375% 23-16/02/2031	EUR	2.700.000	2.957	0,322%
DEUTSCHE BAHN FIN 1.5% 17-08/12/2032	EUR	3.200.000	2.898	0,315%
LDC FINANCE BV 1.625% 21-28/04/2028	EUR	3.000.000	2.860	0,311%
CEPSA FINANCE SA 0.75% 20-12/02/2028	EUR	3.000.000	2.790	0,304%
FORD MOTOR CRED 6.125% 23-15/05/2028	EUR	2.500.000	2.701	0,294%
CETIN GROUP BV 3.125% 22-14/04/2027	EUR	2.700.000	2.686	0,292%
ENEL SPA 21-31/12/2061 FRN	EUR	2.860.000	2.677	0,291%
DEUTSCHE BAHN FIN 19-31/12/2059 FRN	EUR	3.000.000	2.676	0,291%
CARMILA SA 5.5% 23-09/10/2028	EUR	2.500.000	2.672	0,291%
GLENCORE FIN DAC 1.125% 20-10/03/2028	EUR	2.800.000	2.639	0,287%
NOVARTIS FINANCE 1.375% 18-14/08/2030	EUR	2.800.000	2.604	0,283%
WINTERSHALL FIN 1.332% 19-25/09/2028	EUR	2.800.000	2.593	0,282%
AT&T INC 3.15% 17-04/09/2036	EUR	2.700.000	2.561	0,279%
DEUTSCHE BANK AG 22-05/09/2030 FRN	EUR	2.400.000	2.550	0,278%
GLENCORE FIN DAC 0.75% 21-01/03/2029	EUR	2.800.000	2.539	0,276%
CAMPARI MILANO 1.25% 20-06/10/2027	EUR	2.690.000	2.530	0,275%
ACEA SPA 1.75% 19-23/05/2028	EUR	2.600.000	2.520	0,274%
TRATON FIN LUX 4% 23-16/09/2025	EUR	2.500.000	2.512	0,273%
SOCIETE GENERALE 2.625% 15-27/02/2025	EUR	2.500.000	2.496	0,272%
AT&T INC 3.375% 14-15/03/2034	EUR	2.500.000	2.489	0,271%
STRYKER CORP 0.75% 19-01/03/2029	EUR	2.700.000	2.479	0,270%
BAYER AG 0.625% 21-12/07/2031	EUR	3.000.000	2.472	0,269%
AUCHAN SA 2.375% 19-25/04/2025	EUR	2.500.000	2.471	0,269%
IMERYS SA 1% 21-15/07/2031	EUR	2.900.000	2.461	0,268%
TELEFONICA EMIS 5.445% 10-08/10/2029	GBP	2.000.000	2.456	0,267%
COMMERZBANK AG 20-31/12/2060 FRN	EUR	2.400.000	2.419	0,263%
VERIZON COMM INC 1.3% 20-18/05/2033	EUR	2.830.000	2.407	0,262%
ENEL FIN INTL NV 3.875% 22-09/03/2029	EUR	2.310.000	2.395	0,261%

A fine esercizio il Fondo non deteneva strumenti finanziari quotati e non quotati.

Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Agrario		33.956	
Alimentare		37.302	
Assicurativo		21.787	
Bancario		186.917	
Chimico e idrocarburi		61.880	
Commercio		8.341	
Comunicazioni		68.504	
Diversi		64.514	
Elettronico		93.143	
Farmaceutico		55.552	
Finanziario		75.679	33.855
Immobiliare - Edilizio		19.326	
Meccanico - Automobilistico		68.521	
Minerario e Metallurgico		16.821	
Tessile		5.672	
Trasporti		17.680	
Totali		835.596	33.855

II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti, illustrazione della composizione del portafoglio del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche	54.361	101.277	28.709	
- di altri	88.686	406.029	146.333	3.885
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- OICVM		33.855		
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	143.046	541.161	175.043	3.885
- in percentuale del totale delle attività	15,571%	58,905%	19,054%	0,423%

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	143.046	541.161	175.043	3.885
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	143.046	541.161	175.043	3.885
- in percentuale del totale delle attività	15,571%	58,905%	19,054%	0,423%

Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	194.808	204.502
- titoli di Stato		9.312
- altri	194.808	195.190
Titoli di capitale		
Parti di OICR		5.000
Totale	194.808	209.502

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 10.600.901.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche		2.570		
- di altri	819	2.927		
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto				
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto	819	5.498		
- in percentuale del totale delle attività	0,089%	0,599%		

Movimenti dell'esercizio non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		202
- titoli di Stato		
- altri		202
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
Totale		202

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 1.051.796.

II.3 TITOLI DI DEBITO

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Dollaro USA	1.344		7.606
Euro	86.335	319.850	412.950
Sterlina Inglese		3.657	3.855
Totale	87.678	323.507	424.411

Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	914		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	57		
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>	4.949		29.299

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			914		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			57		
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>			34.248		

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	2.800				

II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di Pronti contro Termine attive e assimilate.

II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati : - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			177.074 176.966 108 165.405 165.405		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			870.887 2.440 868.447		

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
Liquidità disponibile:	
- Liquidità disponibile in euro	0
- Liquidità disponibile in divise estere	1.148
Totale	1.149
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	1.366
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	30.287
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	14.342
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
Totale	45.996
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-66
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-41
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-14.342
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-30.287
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
Totale	-44.737
Totale posizione netta di Liquidità	2.407

II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
Ratei Attivi	11.197
Rateo su obbligazioni quotate	11.032
Rateo su obbligazioni non quotate	75
Rateo su prestito titoli	21
Rateo interessi attivi di c/c	69
Risparmio d'imposta	
Altre	408
Rateo plusvalenza forward da cambio	402
Liquidità da ricevere coupon	5
Totale	11.604

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

I finanziamenti ricevuti dal Fondo sono stati erogati esclusivamente dalla Banca Depositaria (BNP Paribas SA). Di seguito si fornisce il dettaglio dei finanziamenti ricevuti.

	Importo
Finanziamenti ricevuti	608
- Finanziamenti ricevuti in euro	608
- Finanziamenti ricevuti in divise estere	
Totale	608

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una esposizione debitoria.

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati		
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		39
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>		28.746

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			39		
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>			28.746		

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

	Data estinzione debito	Importo
Rimborsi richiesti e non regolati		742
Rimborsi	02/01/2025	375
Rimborsi	03/01/2025	367
Proventi da distribuire		
Altri		
Totale		742

III.6 ALTRE PASSIVITA'

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-2.546
Rateo passivo provvigione di gestione	-2.434
Rateo passivo depositario	-61
Rateo passivo oneri società di revisione	-4
Rateo passivo pubblicazione quota	0
Rateo passivo spese Consob	0
Rateo passivo pubblicazione avvisi	0
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	34
Rateo passivo calcolo quota	-81
Rateo passivo oneri di negoziazione	0
Debiti di imposta	
Altre	-430
Rateo interessi passivi su c/c	-4
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-425
Arrotondamenti	0
Totale	-2.976

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Patrimonio netto a inizio periodo	906.139	893.244	1.084.135
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	67.688	60.911	166.584
- sottoscrizioni singole	40.934	33.949	24.893
- piani di accumulo	19.264	20.245	23.351
- switch in entrata	7.490	6.717	4.532
- switch da fusione			113.808
b) risultato positivo della gestione	34.972	71.798	
Decrementi :			
a) rimborsi:	123.229	119.813	197.375
- riscatti	92.755	93.372	132.421
- piani di rimborso	17.910	15.529	17.424
- switch in uscita	12.564	10.912	47.530
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			160.100
Patrimonio netto a fine periodo	885.570	906.139	893.244
Numero totale quote in circolazione	94.148.221,905	100.212.438,012	107.096.576,202
Numero quote detenute da investitori qualificati	3.842.826,119	3.849.316,815	5.749.758,643
% Quote detenute da investitori qualificati	4,082%	3,841%	5,369%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	791.694,528	772.913,921	837.220,301
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,841%	0,771%	0,782%

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PROSPETTI DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	87.048	9,830%
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	20.039	2,263%
Altre operazioni: - <i>future</i> e contratti simili - opzioni e contratti simili - <i>swap</i> e contratti simili	1.655.243	186,913%

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti: SIDERA - GLOBAL HIGH YIELD BEC BPER BANCA 22-25/07/2032 FRN BPER BANCA 24-20/03/2173 FRN BPER BANCA 24-22/05/2031 FRN BPER BANCA 24-20/02/2030 FRN BPER BANCA 23-11/09/2029 FRN BPER BANCA 24-29/12/2049 FRN	33.855 2.006 1.022 822 415 326 218	3,685% 0,218% 0,111% 0,090% 0,045% 0,036% 0,024%		
	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
b) Strumenti finanziari derivati: - Opzioni acquistate - Opzioni vendute				
			Importo	
c) Depositi bancari			Importo	
d) Altre attività - Liquidità disponibile su conti correnti - Ratei attivi liquidità			Importo	
e) Finanziamenti ricevuti			Importo	
f) Altre passività - Debiti Commissioni Depositario - Ratei passivi di Liquidità - Commissioni RTO			Importo	
g) Garanzia per margini iniziali su futures: - cash - titoli			Importo	

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	886.246		28.839	915.085	608	30.755	31.363
Franco Svizzero			273	273			
Sterlina Inglese	7.623		-7.764	-141			
Dollaro USA	10.802		-7.337	3.464		1.749	1.749
Totale	904.670		14.012	918.682	608	32.504	33.112

Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2, A3, B2, B3), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	2.229	243	23.353	793
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR	93		1.891	
- OICVM	93		1.891	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito	1		214	
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A4, B4, C1, C2), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- future su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	1.458		-3.138	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili				
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili			1.756	-1.329
- swap e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- future				
- opzioni				
- swap			-4.485	2.128

Sezione II - Depositi bancari

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Di seguito si fornisce il dettaglio delle operazioni di prestito titoli; nel corso dell'esercizio non stono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività			
Prestito di titoli: - su titoli di Stato - su altri titoli di debito - su titoli di capitale - su altre attività	1 180		

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI (VOCE E DELLA SEZIONE REDDITUALE)

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	-2.034	-404
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine	734	382
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-89	312

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Di seguito si fornisce il dettaglio degli oneri finanziari su finanziamenti ricevuti.

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-33
- c/c denominato in divise estere	
Totale	-33

ALTRI ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

Sezione IV – Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	9.693	1,087%			3.907	0,438%		
provvigioni di base	9.693	1,087%			3.907	0,438%		
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	350	0,039%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	300	0,034%						
4) Compenso del depositario	263	0,029%						
5) Spese di revisione del fondo	5	0,001%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	14	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	3	0,000%						
contributo vigilanza Consob	2	0,000%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	1	0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)								
COSTI RICORRENTI TOTALI	10.628	1,192%			3.907	0,438%		
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui:	9		0,001%					
- su titoli azionari								
- su titoli di debito								
- su derivati	9		0,001%					
- altri								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	33			4,475%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE	10.670	1,197%			3.907	0,438%		

(*) Calcolato come media del periodo

IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

Il Regolamento del Fondo non prevede alcuna commissione di incentivo.

IV.3 REMUNERAZIONI

Nella presente sezione si riportano le informazioni in materia di politiche di remunerazione e incentivazione. Le politiche di remunerazione e incentivazione sono state predisposte sulla base della Policy di Remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci di ARCA Fondi SGR, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. Si elencano di seguito le informazioni sulle remunerazioni della SGR, come da dati contabili e gestionali relativi agli oneri del personale:

1. Remunerazione totale 15.583.035,10, suddivisa nella componente fissa 9.780.223,80 e variabile 5.802.811,30, corrisposta nell'esercizio dal gestore a 115 beneficiari come numero di dipendenti al 31/12/2024.

2. La retribuzione complessiva lorda del personale direttamente coinvolto, in via non esclusiva, nella gestione del fondo di investimento aperto Arca Bond Corporate è risultata pari a 740.742,34 di euro, di cui 436.795,09 di euro riconducibili alla componente fissa e 303.947,24 di euro alla componente variabile.

3. Remunerazione totale 8.116.971,98 di euro, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale più rilevante (coerentemente con la policy di remunerazione) e ripartito come segue: Membri del Consiglio di Amministrazione (incluso l'Amministratore Delegato) 278.519,34 di euro, Soggetti appartenenti all'alta dirigenza, responsabili delle principali linee di business che riportano direttamente al vertice aziendale e soggetti che individualmente o collettivamente assumono rischi in modo significativo per la SGR 7.284.688,08 di euro, Responsabili delle Funzioni di Controllo 553.764,56 di euro.

4. La proporzione delle remunerazione complessiva lorda del personale attribuita al Fondo è stata determinata sulla base della contabilità industriale della SGR ed è pari allo 1,72%, cui corrisponde un numero medio di beneficiari a livello FTE per il gruppo dei fondi a cedola pari a 0,28 FTE.

I costi fissi includono:

- o Ral puntuale;
- o TFR;
- o Fondo pensione contributo azienda;
- o Polizze assicurative, Long Term care;
- o Buoni pasto;
- o Valore auto;
- o Flexible benefit.

I costi variabili includono:

- o VAP e bonus straordinario.

Sezione V – Altri ricavi ed oneri

	Importo
Interessi attivi su disponibilità liquide	169
Interessi su disponibilità liquide c/c	169
Altri ricavi	329
Sopraavvenienze attive	0
Proventi conti derivati	293
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	1
Interessi attivi conto collateral	35
Arrotondamenti	0
Altri oneri	-39
Sopraavvenienze passive	-1
Oneri conti derivati	-38
Altri oneri diversi	0
Penali negative CSDR	0
Totale	459

L'importo non rilevante trova evidenza nella sezione Reddittuale alla voce I.

Sezione VI – Imposte

A fine esercizio il Fondo non aveva imposte a suo carico.

Parte D – Altre informazioni**Attività di copertura del rischio di portafoglio**

Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di portafoglio che hanno avuto efficacia nell'anno 2024, suddivise per tipologia, nonché le operazioni a termine ancora in essere al 30 dicembre 2024.

Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Strumento	Posizione	Divisa	Quantità
Futures su titoli di debito	EURO-BUND FUTURE 06/03/2025	A	EUR	277
Futures su titoli di debito	EURO BUXL 30Y BONDS 06/03/2025	A	EUR	79
Futures su titoli di debito	EURO-SCHATZ FUTURE 06/03/2025	A	EUR	110

Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	93.352.400	11
Compravendita a termine	V	GBP	79.950.000	8

Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	14.051.280	2
Compravendita a termine	V	GBP	14.290.000	1

Attività di negoziazione in strumenti finanziari

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

La SGR percepisce dai negoziatori prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti; tale ricerca è da considerarsi complementare e non sostitutiva delle analisi elaborate internamente.

La ricerca è utilizzata nella prestazione del servizio nell'interesse dei partecipanti agli OICR non ostacolando l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio i loro interessi.

Gli oneri sostenuti per operazioni di negoziazione si riferiscono a quelli esplicitati dalle controparti. Laddove tali oneri siano ricompresi nel prezzo delle transazioni, gli stessi non sono evidenziabili separatamente.

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo			9		

Conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio si sono rilevate posizioni in potenziale conflitto di interesse, nel rispetto delle misure di gestione adottate dalla SGR, riconducibili ad investimenti in obbligazioni di emesse da banche azioniste di Arca Holding Spa e da società che svolgono un ruolo di indirizzo delle stesse e in OICR collegati.

Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo è espresso come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nel corso dell'anno. Il tasso di movimentazione del portafoglio ha solitamente valori positivi; eventuali valori negativi sono riconducibili a sottoscrizione e rimborsi di quote d'importo superiore a quello delle compravendite di strumenti finanziari. Il valore non è significativo per fondi che hanno appena terminato il collocamento.

Turnover	
- Acquisti	194.808
- Vendite	209.703
Totale compravendite	404.512
- Sottoscrizioni	67.688
- Rimborsi	123.229
Totale raccolta	190.917
Totale	213.595
Patrimonio medio	891.535
Turnover portafoglio	23,958%

Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo ha ricevuto garanzie in cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLO (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e delle operazioni in total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi, le informazioni relative a tali operazioni in essere alla fine del periodo. Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

Sezione I - Dati globali

I.1 Operazioni di Concessione in Prestito Titoli o Mercati

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli, sono di seguito fornite le informazioni sulle posizioni in essere alla fine del periodo:

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	165.405	19,024%
TOTALE	165.405	19,024%

*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	165.405	18,678%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver	39	0,004%
- total return payer		

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli o merci ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative all'identità dei primi dieci emittenti, in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute, dei contratti in essere alla fine del periodo

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:		
- SANTANDER UK PLC		17.247
- ERSTE GROUP BANK AG		17.242
- US TREASURY N/B		10.661
- UBS SWITZERLAND AG		7.565
- KINGDOM OF SPAIN		7.524
- E.ON INTL FINANCE BV		7.237
- STADSHYPOTEK AB		6.294
- CAPITAL HOSPITALS PLC		6.083
- TP ICAP FINANCE PLC		5.321
- NTT FINANCE CORP		5.161

II.2 Controparti delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in Total Return Swap: le prime dieci controparti

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
- BARCLAYS BANK PLC	69.145		
- JP MORGAN SECURITIES PLC	43.707		
- BNP PARIBAS	21.557		
- HSBC BANK PLC	12.560		
- MORGAN STANLEY & CO	10.468		
- DEUTSCHE BANK AG	4.689		
- JEFFERIES INTERNATIONAL LIMITED	1.499		
- BANCO SANTANDER	1.489		
- UBS AG - JP MORGAN SECURITIES PLC	291		
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***) - GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LONDON	39.412

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	10,696%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,362%							
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade	87,599%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,100%							
Titoli di capitale	1,183%							
Altri strumenti finanziari								
Liquidità	0,061%							100,000%
TOTALE	100,000%							100,000%

III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
- meno di un giorno (*)	0,061%							100,000%
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,052%							
- da uno a tre mesi	3,017%							
- da tre mesi ad un anno	4,015%							
- oltre un anno	91,671%							
- scadenza aperta	1,183%							
TOTALE	100,000%							100,000%

(*) Comprensivo del valore della liquidità

III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
In % sul totale								
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
- AUD	0,943%							100,000%
- CAD	0,042%							
- CHF	6,309%							
- EUR	24,128%							
- GBP	30,712%							
- HKD	0,000%							
- ITL	0,000%							
- JPY	0,013%							
- NOK	4,491%							
- SEK	3,581%							
- TRY	0,035%							
- USD	29,439%							
- ZAR	0,306%							
TOTALE	100,000%							100,000%

III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver					100,000%			100,000%
- total return payer								

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.5 Paese di origine delle controparti delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:				
- Francia	13,033%			
- Germania	2,835%			
- Regno Unito	83,056%			100,000%
- Svizzera	0,176%			
- Spagna	0,900%			
TOTALE	100,000%			100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:				
- Bilaterale	13,033%			100,000%
- Trilaterale	86,967%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%			100,000%

- (*) valore dei beni oggetto di prestito

- (**) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (***) valore dell'impegno

Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

Modalità di custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso BNP PARIBAS SA.

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le eventuali garanzie reali ricevute.

Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	
- BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali concesse, ripartite per modalità di custodia.

Le informazioni da riportare e la loro quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI CONCESSE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2024:	
- Conti separati	100,000%
- Conti collettivi	
- Altri conti	
TOTALE	100,000%

Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di total return swap

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo					In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	180			45	225	80,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver	-179	-1.089			-179	*	*
- total return payer	1.695				1.695	100,000%	

(*) Il dato percentuale non è contabilmente rilevante in quanto siamo in presenza di proventi e/o totale proventi negativi.

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39
E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto
Arca Bond Corporate**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca Bond Corporate (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2024, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Arca Fondi SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Arca Fondi SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Savino Capurso
Socio

Milano, 16 aprile 2025

